

Imu: rispetto all'anno scorso le famiglie pagheranno 6,2 mld in più

Non solo non si applicava sulla prima casa, ma l'anno scorso gli effetti economici dell'Ici sulle seconde e terze case erano mediamente più leggeri rispetto a quanto saremo chiamati a pagare con l'Imu. Risultato ? Per l'anno in corso la sostituzione dell'Ici con l'Imu comporterà un maggiore aggravio fiscale per le famiglie italiane pari a 6,2 miliardi di euro.

“Una stangata – sottolinea Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA di Mestre - che rischia di deprimere ancor più i consumi delle famiglie che già oggi sono ridotti al lumicino”.

I calcoli li ha effettuati la CGIA di Mestre che ha stimato quanto hanno incassato l'anno scorso i Comuni italiani con l'applicazione dell'Ici sulle seconde e altre abitazioni (pari ad un importo che si aggira sui 3,15 miliardi di euro) e il gettito previsto quest'anno con l'applicazione dell'Imu. Gettito che sulle prime e altre abitazioni dovrebbe garantire all'Erario e ai Comuni italiani 9,3 miliardi di euro: 3,4 miliardi provenienti dall'applicazione dell'imposta sulla prima casa; 5,9 miliardi di euro dalle altre abitazioni.

“Se teniamo conto che anche chi rateizzerà il pagamento dell'imposta sulla prima casa si troverà a versare il saldo sotto Natale – conclude Bortolussi - corriamo il rischio che una buona parte delle tredicesime se ne andrà per il pagamento di tasse e bollette. Una notizia che non farà certo piacere a quei commercianti ed artigiani che aspettano con trepidazione il periodo natalizio per rimpinguare il proprio fatturato”.

Dalla CGIA fanno notare che per stimare il gettito ICI si è applicata l'aliquota media del 6,4%. Per l'Imu sulla prima casa, invece, l'incasso previsto è stato tratto dalla Relazione tecnica del ministero delle Finanze, mentre quello relativo alle altre abitazioni è stato calcolato applicando l'aliquota ordinaria del 7,6%.

“E’ molto probabile – conclude Bortolussi – che il gettito Imu da noi ipotizzato sia sottostimato, visto che buona parte dei Comuni sta ritoccando all’insù l’aliquota ordinaria soprattutto sulle seconde e terze case”.

Stima aggravio sulle famiglie con l’IMU rispetto all’ICI

La stima è limitata alle abitazioni delle famiglie
(valori in miliardi di euro)

Descrizioni	Gettito ICI 2011	Gettito IMU 2012	Differenza 2012/2011
Abitazioni principali e pertinenze	0	3,4	+3,4
Altre abitazioni e pertinenze	3,15	5,9	+2,8
Totale	3,15	9,3	+6,2

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Agenzia del Territorio e Dipartimento delle Finanze